

Pizza PIZZA

Pizzeria da Asporto - Consegna a domicilio
Forno a Legna
Chiuso il Lunedì - Tel. 0444-971501
Via Marco Polo, 15 - Costabissara

IL FOGLIO

DI COSTABISSARA E MOTTA

ilfogliobissarese@gmail.com Anno III n.16 (93) - 18 dicembre 2010

GEROLIMON BRUNO
36030 COSTABISSARA (VI) - Via Bg. la Sossari, 54-56
Tel. 0444 971042
e-mail: bgerolimon@libero.it - bgerolimon@virgilio.it

Cartoleria
Fotocopie a colori di grande formato

Edilizia:
preventivi e contabilità di cantiere

orari:
dal lunedì al venerdì:
07.15 - 12.30
15.00 - 19.30
Sabato
07.15 - 12.30

PERIODICO INDIPENDENTE DI PENSIERO LOCALE - Esce gratuitamente il sabato nelle edizioni di Costabissara e Motta - Reg. Tribunale di Vicenza n.1188 del 31/10/2008
Direttore Responsabile Cristina Salvati - Stampato in proprio dall'Associazione "IL FOGLIO DI COSTABISSARA E MOTTA" - Via Crispi, 49 - Costabissara (VI) - Tel. 0444.970259
Hanno redatto questo numero Laura Bevilacqua, Tiziano Copiello, Rolanda Dal Prà, Claudio Danieli, Jader Girardello, Carla Lorenzato

Lettera al Foglio

Un poeta d'altri tempi

di Bertilla Dal Lago

Quest'anno è il trentesimo dalla morte di Rodari Gianni . A scuola abbiamo dedicato la parte poetica dello spettacolo di Natale, a lui. Vi propongo la storia dello zampognaro.

Lo Zampognaro

Se comandasse lo zampognaro che scende per il viale, sai che cosa direbbe il giorno di Natale?

"Voglio che in ogni casa spunti dal pavimento un albero fiorito di stelle d'oro e d'argento".

Se comandasse il passero che sulla neve zampetta, sai che cosa direbbe con la voce che cinguetta?

"Voglio che i bimbi trovino, quando il lume sarà acceso, tutti i doni sognati più uno, per buon peso".

Se comandasse il pastore del presepe di cartone sai che legge farebbe firmandola col lungo bastone?



"Voglio che oggi non pianga nel mondo un solo bambino, che abbiano lo stesso sorriso il bianco, il moro, il giallino".

Sapete che cosa vi dico io che non comando niente? Tutte queste belle cose accadranno facilmente;

se ci diamo la mano i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno.

Gianni Rodari

Lettera al Foglio

L'ultima locomotiva

di Vittorio Zanmonti

Santo Natale 2010
Tempo per nascere
Tempo per amare
Tempo per morire

Prima che quest'anno muoia, desidero ricordare due carissimi Amici bissaresi che ho conosciuto occasionalmente sulla pista ciclabile e che ci hanno lasciato lo scorso agosto: Tarcisio Romio e Lino Cegalin.

Carissimi vecchi amici miei, come posso dimenticarvi? Impossibile! Come posso non vedere ancora quella splendida tema di esseri viventi, camminare lentamente sulla pista ciclabile, nel tratto che va dalla zona Fornaci a Costabissara centro? Nonno, nipotina e un bianchissimo cagnolino? Sembravate un'immagine del Presepe vivente che ci trasportava lontano, lontano nell'antichissima Betlemme. Il vostro amore scambievolmente traspariva ancora, dopo 2010 anni, nei vostri occhi, nei vostri cuori e nei vostri corpi. Ciao fratello Tarcisio, e grazie per la tua silenziosa e ricca testimonianza.

Lino Cegalin, vecchio, caro compagno di lavoro che con le tue mani di tenace minatore hai strappato alle viscere della lontana terra Belga, il nero, polveroso carbone, utilissimo per le nostre fabbriche, per le nostre locomotive impegnate come ogni italiano, nella ricostruzione della nostra cara Italia, distrutta dalla terribile guerra. Nel 1956 presso il Deposito Locomotive di Verona - S.Lucia conobbi tuo fratello Alviano che fu il mio primo ed ultimo macchinista bissarese. Egli mi insegnò a condurre e ad amare la nostra locomotiva, ad apprezzare e valorizzare quel nero carbone estratto da suo fratello Lino e che ci consentiva di viaggiare da Verona a Milano. Quando t'incontrai per la prima volta e ti raccontai tutto questo, istantaneamente ci abbracciammo con le lacrime agli occhi sentendoci uniti da un comune senso fraterno: Tu, Alviano ed io fummo come uno stesso corpo, tre lavoratori, tre italiani amanti della nostra cara e bella Italia. Grazie Lino ed Alviano, ci rivedremo lassù.



Lettera al Foglio

Auguri sui pattini

di Moreno Albiero

Gentili redattori del Foglio, come associazione sportiva dilettantistica, avremmo il piacere di segnalare il nostro consueto saggio di Natale, che si terrà al Palatenda domenica 19 dicembre alle ore 17,00. Non abbiamo ospiti, ma tantissimi atleti iscritti dai 3 anni ai 19 (solo una maggiorenne). Abbiamo un centinaio di atleti del pattinaggio artistico e 55 atleti del pattinaggio in linea che ci allieranno con le loro esibizioni. Ci sarà anche BABBO NATALE con i pattini che porterà ai più piccoli dolcetti. Poi abbiamo una trentina di adulti tra hockey e pattinaggio in linea, ma questi non si "esibiranno". Con l'occasione vi ringraziamo del servizio e portiamo a tutti i più sinceri auguri di un Sereno Natale.

A.S.D. COSTABISSARA - PATTINAGGIO LIBERTAS
Il Direttivo e Collaboratori



A.S.D. COSTABISSARA
PATTINAGGIO LIBERTAS

"NATALE SUI PATTINI"

Spettacolo di Pattinaggio Artistico e in linea di tutti gli atleti del Pattinaggio Costabissara

domenica 19 dicembre 2010
ore 17,00 al palatenda
in via Monte Grappa

Entrata libera

Lettera al Foglio

Pillole d'America - 2

di Paolo Aversa, da Philadelphia (USA)

(segue dal Foglio n. 92) In America invece, fino a qualche decennio fa non c'era cultura del caffè. Il caffè era solo caffè. Veniva servito spesso a margine di qualunque pasto, ed era così sottovalutato da essere praticamente gratis. Infatti, nei film si vede che nei *diner*, tipici ristoranti americani, le cameriere passeggiano avanti e indietro con caraffe di liquami nerastri, riempiendo di continuo le tazze degli avventori. Per la cronaca, quello è caffè, in America. Se da noi regalassero l'espresso, penso non ne berremmo meno di sei al giorno, con evidenti problemi di insonnia e ipertensione. Ad un certo punto, e più precisamente nel 1971 a Seattle nasce *Starbucks*, il primo bar americano basato sulla valorizzazione della cultura del caffè. Dichiarando d'ispirarsi (molto vagamente n.d.r.) all'idea di bar all'italiana, comincia a servire caffè e i suoi principali derivati. Presto si espande in tutta America e ora si trova anche in moltissime parti del globo (tranne che in Italia, per evidenti ragioni d'incompatibilità). Le regole del gioco sono ben definite dall'inizio. Uno: non si fa servizio al tavolo. Si ordina alla cassa. Due: non esiste il bancone. Il caffè si consuma al posto, dopo averlo pagato. Tre: i tavoli possono essere occupati all'infinito, indipendentemente che si sia preso un solo caffè espresso in tre ore. Risultato: è comune e accettato che gli avventori studino o lavorino per ore seduti ai tavoli di Starbucks, e pertanto essendo tutti i tavoli perennemente occupati, ed essendo il locale invaso da file di persone neanche fossimo alle poste, l'unica alternativa è prenderli il tuo caffè da asporto e bertello per strada, in macchina, o sul bus. Il sistema funziona bene,



fino a che si è giustificati dalla solita fretta di raggiungere il posto di lavoro o qualche altra destinazione. Il problema è che se uno malauguratamente volesse, per un suo sacrosanto desiderio, pagare il servizio al tavolo per il suo cappuccino ed evitarsi i soliti quindici minuti di fila, non c'è via di scampo. Il caffè è così, o niente. Perché il format, che ha reso fantamilonari i proprietari della suddetta catena, è stato copiato a tappeto da ogni altro negozio che vende caffè, e non solo: dalle pizzerie alle paninoteche, dalle catene di cibo messicano a quello cinese hanno adottato il format di Starbucks. E quindi avanti, tutti in processione dietro alla cassa, a prendere il piatto rigorosamente di plastica, su vassoio di plastica, con forchetta di plastica, cucchiaino di plastica, coltello di plastica, bicchiere di carta ma con coperchio di plastica. Questo contrappasso dantesco continuerà probabilmente fino a che qualche genio penserà che forse, qualcuno nel mondo, potrebbe voler consumare un caffè rilassatamente al tavolo. Probabilmente il format avrà successo e dilagherà a tal punto che non sarà più possibile prendersi un cappuccino da asporto, nemmeno a pagarlo oro. E saremo tutti costretti a spendere un'ora almeno per un caffè. Forse penserete che non è logico. Ma l'America non sempre è logica. L'America è prima di tutto format. "Ah, l'America".

Lettera al Foglio

I Fanti ringraziano

di Lorenzo Santuliana

I Fanti e le Patronesse, della sezione di Costabissara e Caldogeno, ringraziano tutta la popolazione per la generosità dimostrata in occasione dei mercatini fatti i giorni 27 e 28 novembre e 12 dicembre a Costabissara. Rinnovando a tutti Buone Feste ricordo che **domenica 19 dicembre** presso la sede del Fante al Centro Elisa Conte saranno aperte le adesioni per l'anno 2011.



Lettera al Foglio

Stelle d'argento

di Stefano Gallo, Presidente dell'Associazione Anni d'Argento

In occasione delle prossime festività desidero esprimere l'augurio mio personale e di tutto il Consiglio Direttivo dell'Associazione Anni d'Argento per un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo. Quasi tutti gli iscritti dell'anno precedente hanno rinnovato la tessera per il 2010. Contiamo sull'adesione di tutti e vi avvisiamo che le iscrizioni del 2011 sono aperte. Gli orari di apertura della sede in Via Roma 1/D (tel. Fax 0444972035-cell. 3493175328) sono i seguenti: MARTEDI - MERCOLEDI - VENERDI dalle 10,00 alle 12,00.



Il Foglio di Costabissara e Motta tornerà in edicola sabato 8 gennaio 2011.

Buone Feste e Felice Anno Nuovo

PERIN STAZIONE DI SERVIZIO
PERIN FRANCESCO

CARBURANTI AUTOFFICINA LAVAGGIO

36030 COSTABISSARA (VI)
Via Cavour, 20 - Tel. 0444-970064

Orologeria Oreficeria
Riparazioni

MONTICELLO Luca

Via Cavour nr. 10
Costabissara (VI)
Tel. 0444-970390
Mail: monticelloluca@alice.it

RIVA FRANCA MARIA

Visure Ipotecarie e Catastali
Pratiche di Successione ed Usufrutto

Via D. Alighieri, 40/F
36030 COSTABISSARA (VI)
Tel. 0444-971224

Ferramenta VECCHIATTI

Materiale elettrico - Colori - Elettrodomestici
Duplicazione chiavi - Rivendita bombole gas

Via S.S. Paubio, n. 57
36030 Motta di Costabissara (VI)
Sabato pomeriggio chiuso



Noi Alpini

di Attilio Marcon, Capo Gruppo Alpini di Costabissara

La settimana scorsa per il Gruppo Alpini di Costabissara, ma anche per tutta la comunità Bissarese, è stata **FESTA GRANDE**. **Mercoledì 8** c'è stato il pranzo sociale di noi Alpini, in cui ci hanno onorato della loro presenza il Sig. Sindaco Forte prof. Giovanni Maria e il nostro Presidente Provinciale, Giuseppe Galvanin. Il rituale, ormai consolidato, non ha deluso nessuno. **Venerdì 10**, i ragazzi delle scuole di Costabissara, con una bella manifestazione, hanno dato il via alle Festività Natalizie, accendendo l'albero di Natale in Piazza Vittorio Veneto, e noi Alpini li abbiamo accompagnati distribuendo, ai presenti, cioccolata calda, panettone, pandoro e un buon brulè. Siamo stati tutti spazzati, perché non ci aspettavamo una tale affluenza di pubblico, non meno di cinquecento persone hanno assistito all'evento. I ragazzi hanno cantato e fatto musica, gli Alpini hanno fatto i loro cori di Natale. La piazza era tutta per noi, ragazzi ed Alpini. Veramente una bella iniziativa dell'Amministrazione Comunale, da ripetere, e un bel successo per l'Assessore Sig.ra Franco prof. Maria Cristina, che si è prodigata oltre misura per la riuscita dell'evento.



GRUPPO ALPINI COSTABISSARA

Anche quest'anno volge al termine, e quindi bisogna fare un bilancio per verificare ciò che si è fatto, cosa si poteva fare meglio e di più, ma soprattutto cosa si dovrà fare nel 2011. E possiamo ricordare qualche attività svolta nell'anno, oltre a quelle abituali:

- come non menzionare la tragedia dell'alluvione di Cresole e Rettorgole, ma anche di tutta Vicenza. Alcuni di noi sono andati e hanno dato il loro piccolo contributo scavando un pò di fango;
 - il PUNTO DI ASCOLTO per chi è in difficoltà ha funzionato. Con la massima riservatezza, abbiamo dato il nostro contributo a risolvere qualche problema per chi ne aveva bisogno;
 - i lavori per l'ampliamento della Baita sono finiti e adesso possiamo ben dire che la nostra sede è accogliente e funzionale. Un ringraziamento speciale, per i lavori fatti, va a Marino Zamberlan, Menarin Silvano, Nazzareno Zamberlan, Bruttomesso Antonio, Marzioli Leonardo, Guido Rizzi, Lupazzi Franco, Mario Rizzo, Silvio Bettinardi, Zilio Alfredo, Maltauro Bruno, Ghirardello Gino e soprattutto all'onnipresente Piero Pace; tutti questi hanno concretamente eseguito i lavori con passione e altruismo (ma spero di non essermi dimenticato di qualcuno, altrimenti sono morto).
 - ricordo che la baita rimane aperta: domenica mattina, come al solito e martedì / venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00;
 - un ringraziamento particolarmente caloroso va a tutti i NOSTRI VOLONTARI, Zaranonello Pierangelo, Rizzo Mario e Todescato Giuseppe che portano i pasti tutti i giorni agli anziani. Al nuovo Vigile Alpino, Luigino Luisson, che regola il traffico di fronte all'Asilo. A Pozzer Galdino che si rende disponibile ad accompagnare gli anziani a visite o altro;
 - il nostro magnifico Coro che è impegnato solo per pochi concerti e per pochi eletti. E' veramente un divertimento molto piacevole andare a cantare e far festa con gli anziani della Casa di Riposo di Caldognon o cantare per i bambini della Scuola Materna. Impegni appaganti e per i quali i nostri ALPINI canterini si "allenanano" con grande passione;
 - il corso di computer è stato tenuto dal ten. Cozza ing. Nicola, un nostro iscritto. Le lezioni si sono svolte principalmente su due temi: accedere / utilizzare internet e ricevere / spedire una mail. Per il 2011 molte sono le nostre aspettative. La voglia di fare è tanta, ma ci manca un pò di gente, soprattutto i giovani. Poi in ultima faremo tutto e anche un pò di più e magari meglio dell'anno appena passato.
- E con il nostro motto "tra la gente, per la gente, con la gente" auguro a tutti un Buon Natale e Prospero Anno Nuovo.



L'albero della vita

di Pino Carta

Son cadute le foglie.
Rami spogli
tesi verso l'alto
ad invocare
una nuova primavera.
Uomo
alla ricerca
di una rinnovata
anima.



Controllo delle spese

di Florindo Cracco

In merito alla lettera del Sig. Gianni Lorenzi, pubblicata ne "Il Foglio" dello scorso 11 dicembre (Sto con il Sindaco... o no?), desidero rilevare una palese incongruenza. Da una parte, il nostro concittadino sostiene che il Patto di stabilità è un'invenzione assurda, dall'altra consiglia l'opposizione di "Controllare che le spese siano, nei limiti degli introiti, adeguate alle esigenze dei cittadini". E non è forse questo che l'opposizione sta facendo dal suo insediamento e, attualmente, con una attenta valutazione del parere della Corte dei Conti? In ogni caso, e ben oltre la polemica sul Patto di Stabilità (che non è comunque una invenzione italiana, ma un accordo fra i paesi dell'area Euro), l'opposizione, durante l'ultimo Consiglio Comunale, nel sollevare doverosamente il dibattito sul Parere espresso dalla Corte dei Conti, ha contemporaneamente offerto piena disponibilità, nell'interesse del nostro paese, a collaborare in qualsiasi direzione. Il tutto è rilevabile non solo dal verbale di Consiglio, ma potrà essere confermato dal pubblico presente (due persone).



Cosa ho capito

di Tiziano Copiello

Nella vita quotidiana devo spesso ridurre in parole facili concetti a volte difficili, ora mi cimento con la vicenda del bilancio del Comune di Costabissara:

1. Senza la leva finanziaria non si va più avanti: molti hanno avuto l'esperienza di doversi fabbricare la casa o acquistare l'appartamento, ma è raro poterlo fare senza un mutuo bancario.
2. La banca in cambio del prestito (mutuo) ti chiede degli impegni: l'entità del tuo stipendio e la garanzia che se non paghi, la tua casa diventa proprietà della banca (ipoteca).
3. Prima di fare il mutuo occorre pensarci bene, perché ciò comporta delle spese vive a volte ingenti: spese bancarie, notari e di interessi.
4. I Comuni tendono a fare molte opere: perché così rispondono ai bisogni dei cittadini, e perché danno visibilità e gratitudine verso gli amministratori (= rielezione).
5. Le banche danno facilmente prestiti ai Comuni, perché sanno che questi enti (in genere) non possono fallire.
6. Allora l'Unione Europea, quando ha visto crescere troppo l'indebitamento e temendo per la stabilità della propria moneta, ha imposto dei limiti alle spese di Stati, Regioni e Comuni (= patto di stabilità).
7. Tutti i Sindaci sentono come ingiusto il patto di stabilità, perché lo avvertono come un limite al loro operare e perché vedono come in tanti altri settori questi risparmi non si fanno.
8. Per i cittadini è più facile sentirsi più vicini ai propri Sindaci, perché li vedono operare nelle opere più vicine al cittadino: strade, scuole, raccolta rifiuti, stagione teatrale ecc.
9. Costabissara probabilmente quest'anno non riuscirà a rispettare il patto di stabilità perché al cospicuo incremento demografico (abbiamo superato i 7.000 abitanti) ed alla conseguente necessità di avere delle scuole nuove, ha coinciso una netta stagnazione di tutti i proventi che finiscono in conto capitale. Cioè dei proventi derivanti dalle nuove lottizzazioni (oneri di urbanizzazione, concertazioni urbanistiche, concessioni edilizie ...). In pratica al maturare dei bisogni legati all'ingrandimento del paese è coinciso un grosso rallentamento dello stesso sviluppo, anche a causa della crisi generale.
10. Se ci sarà lo sfioramento del Patto di stabilità, ci saranno delle conseguenze serie per nostro Comune: riduzione dei trasferimenti dallo Stato e blocco delle assunzioni in Comune.
11. Cosa era meglio fare? Forse si poteva costruire una scuola nuova più economica, o forse si poteva contrarre un mutuo più leggero, senza incorrere nei costi e nei rischi derivanti dalla costituzione di una nuova società.

Ho scritto questi pensieri perché il sempre generoso Gianni Lorenzi sul Foglio di sabato scorso invitava le minoranze "... a controllare che tutte le spese siano, nei limiti degli introiti, adeguate alle esigenze dei cittadini... in qualsiasi contesto (comune, provincia, regione, Stato)". Sulla stessa lunghezza d'onda il famoso Julian Assange (Internazionale n. 876 del 20.12.2010, pag. 15; "Difendere la verità") racconta "Sono cresciuto in una cittadina di campagna del Queensland, in Australia, dove la gente era abituata a parlare con franchezza ... persone diffidenti di un governo burocratizzato perché erano convinte che sarebbe caduto preda della corruzione se non lo avessero tenuto d'occhio." Penso che la qualità della politica sia uno dei determinanti principali della nostra situazione economica.

IL FOGLIO DI COSTABISSARA E MOTTA appuntamenti & comunicazioni

"DOPOSCUOLA" DI BALLO
presso il Centro E.Conte dalle 21 alle 24
Prossimi appuntamenti:
- sabato 18 dicembre
- domenica 26 dicembre

Per informazioni contattare: Natalino Gobbi 0444-970564, Moreno Fusa 0444-970604, Domenico Cecchetto 349-8104204. L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato allo Sport.

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Costabissara in collaborazione con la Consulta degli Anziani e l'Associazione Anni d'Argento organizza

NATALE ... INSIEME con festeggiamenti degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

presso il Centro Culturale E.Conte
domenica 19 dicembre 2010, alle ore 15.00.
Brindisi augurale e animazione musicale.

Domenica 19 Dicembre 2010 ore 21,00
Chiesa Parrocchiale di S.Giorgio - Costabissara

Concerto di Natale con la partecipazione dei cori

phond Direttore Luigi Cola
Coro "Il Rosso e il Nero" Direttrice Loretta Mistello
holodoma Direttrice Loretta Mistello

Manifestazione organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Costabissara.

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Costabissara in collaborazione con la Consulta degli Anziani e l'Associazione Anni d'Argento organizza un

CORSO DI INFORMATICA per le persone "over 60"

Per informazioni tel. 0444-290607 Ufficio Servizi Sociali.
Iscrizioni entro il 31 dicembre 2010.

Strenna Natalizia!

Abbiamo rilegato i 40 "Foglia" della seconda annata, in parte ristampandoli e in parte recuperandoli dalle poche copie "rese" dalle edicole. Ci hanno regalato due apprezzate introduzioni l'Assessore alla Cultura, Istruzione e Sport del Comune di Costabissara **Maria Cristina Franco**, e l'Editore bissarese **Angelo Colla**. Tale raccolta si può visionare e prenotare presso le edicole di Costabissara e Motta.

CARROZZERIA MUNDIAL S.R.L.

Via Enrico Fermi, 42/44
36030 Costabissara (VI)
Tel 0444 557011
Fax 0444 557907
mundialsnc@tin.it

IL PESCE FUOR D'ACQUA

Un negozio di pesce fuori dagli schemi al sabato orario continuato

Via Montegrappa, 48
36030 Costabissara (VI)
Tel/Fax:0444/970611
e-mail:ilpescefuordacqua@alice.it

DE BONI

DE BONI cav. LUIGI di Bruno & C. snc
VINI - BIBITE - LIQUORI

36030 COSTABISSARA (Vicenza) - Via Vavour, 46
Telefono / Telefax 0444 970018
SERVIZIO ANCHE A DOMICILIO

CGIL Sindacato Pensionati Italiani
SPI CGIL - VICENZA

Informazioni su:

- pensioni
- assegni
- disoccupazione
- dichiarazione redditi
- I.C.I.
- I.S.E.E.

Tutti i mercoledì, escluso Agosto: ore 10.00 - 12.00
CENTRO DIURNO ANZIANI - Via Roma, 1 - Costabissara
tel. 349 5578760 - www.cgilvicenza.it